

Foglietto Parrocchiale Nr. 227 del 16/03/2025

mail: s.mariadisala@diocesiv.it - veternigo@diocesiv.it

sito: www.santamariadisala.org

Comelato d. Giuliano cell.: 330 67 40 77 - Tel.041 486025

parroco pro-tempore mail: dongiulianocomelato@gmail.com

Via Roma, 16 - 30036, S. Maria di Sala (VE) - diocesi di Treviso



II DOMENICA DI QUARESIMA - anno C

Messaggio del Vescovo: Michele

“La Quaresima sia un tempo donato a Dio, a noi stessi, agli altri, per aprirci alla Grazia”

La Quaresima è il tempo in cui “La Chiesa, madre e maestra, ci invita a preparare i nostri cuori e ad aprirci alla grazia di Dio per poter celebrare con grande gioia il trionfo pasquale di Cristo, il Signore, sul peccato e sulla morte” (Papa Francesco, Messaggio per la Quaresima 2025). Un tempo di grazia, dunque, in cui ci è donato di prepararci a celebrare la Pasqua, la vittoria sul peccato e sulla morte con cuore grato, capaci di accogliere la novità che lo Spirito genera quando ci lasciamo trasformare dalla sua azione. A maggior ragione in quest’anno giubilare la Quaresima può diventare occasione di vivere questo tempo con maggiore consapevolezza, provando a non lasciarlo trascorrere uguale ad ogni altro periodo, catturati come siamo dalle mille pur legittime preoccupazioni dell’esistenza.

Non cediamo alla tentazione di credere che dedicare del tempo alla relazione con Dio, alla preghiera, all’ascolto e alla meditazione della Parola di Dio, alla celebrazione non occasionale dell’Eucaristia sia un tempo rubato alla nostra vita. Non pensiamo che potremmo piuttosto applicarci con maggior profitto alla soluzione dei problemi grandi e piccoli della nostra esistenza, fosse anche alle grandi questioni di questo tempo difficile da decifrare e da affrontare. Il tempo donato alla relazione con Dio è tempo regalato alla nostra vera e profonda umanità. Siamo veramente noi stessi quando lasciamo spazio in noi all’amore infinito di Dio, da cui riparte poi ogni altro nostro impegno, ogni nostra dedizione e cura, ogni nostra forma concreta, reale e necessaria, di amore che si fa incontro, e servizio.

Papa Francesco ci indica la direzione da seguire nelle conclusioni dell’enciclica *Dilexit nos*, che ha dedicato all’amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo: “Oggi tutto si compra e si paga, e sembra che il senso stesso della dignità dipenda da cose che si ottengono con il potere del denaro. Siamo spinti solo ad accumulare, consumare e distrarci, imprigionati da un sistema degradante che non ci permette di guardare oltre i nostri bisogni immediati e meschini. L’amore di Cristo è fuori da questo ingranaggio perverso e Lui solo può liberarci da questa febbre in cui non c’è più spazio per un amore gratuito. Egli è in grado di dare un cuore a questa terra e di reinventare l’amore laddove pensiamo che la capacità di amare sia morta per sempre” (*Dilexit nos*, 218). Accogliamo i ritmi della liturgia della Quaresima come un aiuto per non essere distratti nelle nostre giornate, viviamo la maggiore sobrietà proposta come l’occasione di stare attenti alle persone che ci stanno accanto, alle relazioni che viviamo, e a quanto il Signore Gesù vorrà farci capire, nella preghiera e nel servizio. Rinnovo per tutti noi le tre «consegne» che ho affidato alla Diocesi durante la Santa Messa di apertura dell’anno giubilare: **Troviamo un momento quotidiano di preghiera** intensa e generosa, in ascolto della Parola: sarà la scuola per ogni nostra altra relazione buona. Preghiamo sempre per papa Francesco, preghiamo per la pace e per la giustizia.

Incontriamoci tra noi gratuitamente, per amore di Dio e per la gioia di stare insieme, senza pretendere troppo gli uni dagli altri: doniamoci un tempo per volerci bene dal quale potranno poi scaturire tutte le idee e le iniziative per rinnovare le nostre vite, le nostre famiglie, le nostre comunità. **Andiamo a trovare infermi, anziani in solitudine, persone con diverse abilità, carcerati, persone che non riescono più a sperare, ma anche quelle persone care che forse da tempo aspettano una nostra visita.** In loro incontreremo il Cristo crocifisso e risorto. In questo modo, donando tempo a Dio, a noi stessi e agli altri, ci potremo preparare non soltanto alla celebrazione della Pasqua, ma soprattutto a cogliere che il Signore è già presente ed opera tra noi, così da vivere il tempo che ci è dato più attenti a cogliere i segni della Sua presenza, trasformati dall’amore di Dio che ci precede e ci sostiene.



La Preghiera

C'è un esodo che ti attende, Gesù, un passaggio oscuro, tenebroso, che porta dalla morte alla gloria. I tuoi discepoli assisteranno, sgomenti, disorientati e impauriti, alla tua cattura e alla tua condanna. Quello che è accaduto quel giorno, sul monte, davanti ai tre che erano con te, vuole essere un sostegno alla loro fede, nell'ora più buia che dovranno affrontare. Sul tuo volto risplende la gloria di Dio, la sua luce limpida investe tutta la tua persona e la rende sfolgorante. Si ricorderanno di questo bagliore di grazia quando il tuo volto sarà sfigurato dall'angoscia e dall'abbandono?

Ritroveranno nel profondo del loro cuore e della loro memoria quella voce che li ha invitati a seguirti senza esitare, a lasciarsi guidare dalla tua Parola? La trasfigurazione non è un traguardo, ma solo una sosta per rinfrancare e riprendere il cammino verso Gerusalemme, verso i giorni del compimento, che è travaglio di morte e risurrezione. **di Roberto Laurita**

Nel percorso del Giubileo Al cuore della fede

Come emerge dal racconto di Luca: «Gesù morto e risorto è il cuore della nostra fede. [...] Cristo morì, fu sepolto, apparve. Per noi è passato attraverso il dramma della morte. L'amore del Padre lo ha risuscitato nella forza dello Spirito, facendo della sua umanità la primizia dell'eternità per la nostra salvezza» (Spes non confundit, 20). Ci troviamo qui al cuore della fede, ma anche alla sorgente della speranza. Gli apostoli hanno subito uno shock molto forte quando l'euforia con cui Pietro ha proclamato Gesù come Messia subisce subito la doccia fredda dell'annuncio della sua passione e morte. A loro, che sono ebrei, si parla di un Messia umiliato? È inconcepibile! Se la Trasfigurazione li rianima, non li esonera, tuttavia, dal Getsemani e dal Calvario. Proprio questo passaggio oscuro di Gesù attraverso la sofferenza e la morte, spalanca l'orizzonte e apre alla risurrezione e alla speranza. «

I suo volto cambiò d'aspetto

La trasfigurazione avviene proprio mentre Gesù è in preghiera. La coincidenza non è casuale. A trasformare il suo volto e tutta la sua persona è in effetti la relazione con Dio, il Padre suo. Per Gesù non c'è nulla che conti di più ai suoi occhi, nulla da considerare più prezioso. Questo rapporto di amore e di piena fiducia è l'anima profonda della sua missione. Ecco perché Gesù accetta anche di andare incontro alla morte, pur di svolgere fedelmente, fino in fondo, il compito che gli è stato affidato. Di questa relazione con Dio, Mosè ed Elia sono due testimoni privilegiati dell'Antico Testamento, ambedue afferrati dall'amore appassionato per colui che considerano l'unico, il liberatore di Israele, l'alleato fedele. In Gesù, però, questa relazione giunge alla sua pienezza, si manifesta al livello più alto. Non si tratta, infatti, solo di una guida, di un condottiero o di un profeta. Egli è – come afferma la voce che esce dalla nube – il “Figlio”, “l'eletto”. E la sua Parola è il passaggio obbligato per tutti quelli che vogliono entrare in comunione con Dio. È questa parola che accompagna nei frangenti diversi dell'esistenza, anche in quelli più drammatici. Se non possiamo sempre godere di quella luce prodigiosa che splende sul volto di Cristo, abbiamo tuttavia il dono di questa luce discreta, sempre a disposizione, per rischiarare il nostro sentiero. È questa parola che ridesta il nostro legame con Dio quando esso viene trascurato, si allenta a causa del nostro peccato, quando perde forza perché contiamo solo su noi stessi, sulle nostre risorse ed energie. È questa parola che consola e porta speranza, ma anche scandaglia le profondità del nostro essere. È questa parola che ci mette davanti alle esigenze dell'Alleanza con Dio, ai comandamenti da osservare per amore. Quando i momenti benefici di manifestazione terminano, quando non possiamo contemplare la gloria di Dio, questa parola è la guida sicura che trasfigura la nostra esistenza e ci permette di amare come Gesù, fino alla croce. Troviamo il tempo, da soli o in famiglia, per intendere questa parola? Ci lasciamo orientare da questa parola che è viva ed efficace, un dono per ognuno di noi, perché racchiude un messaggio personale? Quando il Signore bussa alla porta della nostra casa, trova qualcuno che gli apra e lo faccia sedere alla nostra tavola? **di Roberto Laurita**

AVVISI:

Domenica 16 ore 15,30 patronato di Veternigo ritrovo dei GENITORI dei fanciulli di Terza elementare delle due parrocchie in vista della festa del perdono che sarà celebrata a maggio.

Lunedì 17 patronato di Veternigo ore 15,30 – 17 attività sui temi dell'affettività con i ragazzi/e di prima media delle due parrocchie (il successivo incontro si terrà il 7 aprile)

Mercoledì 19 ore 20,45 patronato Sala incontro gruppo liturgico interparrocchiale
In preparazione settimana santa

Raccolti dalle offerte per le MIMOSE pro restauro chiesa di Sala Euro 242,
Grazie a chi ha messo a disposizione i fiori e a chi li ha comperati.

Programma della Via della croce

Venerdì 28 marzo Veternigo ore 15 fanciulli di TERZA elementare

Venerdì 4 aprile NOALE in serata Adolescenti e giovani

LA PARROCCHIA DI SANTA MARIA DI SALA ORGANIZZA PER

DOMENICA 23 MARZO A PRANZO

UNA GUSTOSA GRIGLIATA DI CARNE IN COMPAGNIA PER FESTEGGIARE TUTTI I PAPA' POSSIBILITA' ANCHE PER ASPORTO E MENU' BABY SEMPRE SU PRENOTAZIONE

PER PRENOTARE CHIAMARE ORE PASTI ENTRO

GIOVEDÌ 20 MARZO: Cristina cell. 342.8008132

Il ricavato sarà interamente devoluto per il restauro della Chiesa!! Vi aspettiamo numerosi



IL NOI DI S.MARIA DI SALA ORGANIZZA

COSTRUIAMO ASSIEME GLI AQUILONI

IL GIORNO 16 MARZO ALLE ORE 15:30 IN PATRONATO PER COSTRUIRE ASSIEME GLI AQUILONI

FACCIAMO VOLARE TUTTI ASSIEME GLI AQUILONI

IL GIORNO 23 MARZO DALLE ORE 15:00 DOPO IL PRANZO IN PATRONATO PER LA FESTA DEL PAPA'



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "F. E. P. CORDENONS"

Identikit del buon genitore



CICLO DI INCONTRI 2025 - SALA TEATRO PERTINI
SANTA MARIA DI SALA (VE)

25 MARZO 2025 ORE 20:30

Crescere un figlio sano: a cosa prestare attenzione e cosa evitare.
Fattori di rischio e fattori di protezione della salute psicologica dei figli.

02 APRILE 2025 ORE 20:30

Dipendenze giovanili: informazione e prevenzione.
Perché i minori sono a più rischio? Esempi e analisi di caso.

9 APRILE 2025 ORE 20:30

Lo psicologo risponde: chiedi e ti sarà dato.
Serata dedicata alle domande dei genitori a cui si cercherà di dare risposta.



II DOMENICA DI QUARESIMA - anno C

15 SAB	(VETERNIGO)17.00	presenti i fanciulli di QUINTA elementare †VEDOVATO MARCELLINO, †ROSSI AURELIA BOLZONELLA INERIO
	(S.M.di SALA)18.30	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM. BALLAN ENNIO, †MUFFATO ALVISE PLACIDO ERMENEGILDA DANILA, †MASO ROMILDO EMILIO, †CELODO GINO. †GESUATO GIOVANNI, †OSTO VIRGINIO BASTIANELLO GIOVANNA OSTO DARIO JUNIOR
16 DOM	(VETERNIGO)8.45	†FAM. SIMONATO MARIO TONIATO, †FAM. BERTIN MARCHESINI, †FAM. BONAVENTURA, †CASARIN RAFFAELE
	(S.M.di SALA)10.00	presenti i fanciulli di QUINTA elementare †BORTOLATO ROMANA LOMI LINO, †MUNARETTO VITTORIO SERGIO, †PIRAN EMILIO VALENTINA, †BAGOLAN GIUSEPPE
	(VETERNIGO)11.15	†FAM. BOVO OLINDA, †SIMONATO GIORGIO, †CARAVELLO ERMENEGILDO MARIA
	(VETERNIGO) 12.00	BATTESIMO DI EDOARDO BACCO DI DANILIO E GRAZIA BOLZONELLA
	(NOALE) 15.00	Vespri e riflessione per la riscoperta del Battesimo

17LUN S. M. Sala S. Messa ore 18,30

18 MAR S. M. Sala S. Messa ore 17

19 MER Veternigo S. Messa ore 17 S.GIUSEPPE SOLENNITA'

20 GIO S. M. di Sala S. Messa ore 17

21 VEN Veternigo Via Crucis ore 15 con i fanciulli di Seconda elementare
S. M. Sala S. Messa ore 18,30

III DOMENICA DI QUARESIMA - anno C

22 SAB	(VETERNIGO) 17.00	presenti i fanciulli di Quarta elementare PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †BORTOLATO ELIA, †FAM. BOVO OLINDA, †MALVESTIO VITTORIA VINCENZO GIOVANNA
	(S.M.di SALA)18.30	PER TUTTE LE FAMIGLIE E I DEFUNTI , †POLO GIOVANNI CESARINA GABRIELE, †SABBADIN ALFONSO ADELE NARCISO, †FAM. BALLAN ENNIO CACCIN BRUNO MINTO GIANNI GIUSEPPE MASO VITTORIA , †MASO PIETRO ARTUSO NOEMI, †ZAMPIERI PASQUALE ASSUNTA
23 DOM	(VETERNIGO)8.45	†MARCHESINI ROCCO, †STEVANATO CORRADO, †DAL CORSO ROSALMA FERRO BRUNO, †SOLIVO GIORGIO MASETTO ORTENSIA LETIZIA MOGNO MARIA GRAZIA
	(S.M.di SALA)10.00	presenti i fanciulli di Quarta elementare †MARTIGNON GALDINO GIACOMETTI LUCIA, †ANN. MASIERO LIONELLO
	(VETERNIGO)11.15	
	(NOALE) 15.00	Vespri e riflessione per la riscoperta del Battesimo

Mercoledì 26 marzo 2025 alle ore 20.45 in villa Farsetti Sala Cedraie Fiorenzo Andreatta presenterà il libro

Dalle tradizioni i riti “del fuoco” - Romeo il fuoco la mia passione

Il ricavato dalla vendita del libro sarà devoluto per il restauro della chiesa! Partecipiamo numerosi.